

COPPA ITALIA

Città di Pistoia

di Giuseppe Tubi

foto Fotosport

Doveva essere soltanto una sgambatura in vista dell'appuntamento che fin troppi aspettano, quel Rally Due Valli che ha fatto impennare l'interesse nazionale, una prova di forza per ribadire che tre mesi di siesta non sono niente, l'ennesima - quasi logorica - occasione per accarezzare il volante della Skoda Fabia e confermare che sarà amore anche nella stagione 2019. Le ambizioni di Rudy Michelini, concretizzate sulla pedana d'arrivo, hanno invece regalato al Rally Città di Pistoia ed al Campionato Regionale molto di più: un ventaglio di candi-

dati in lizza per il titolo del Granducato chiamati a sfidarsi nell'appuntamento conclusivo su asfalto, sulle strade del Trofeo Maremma. Sorride Rudy Michelini, fa tutt'altro Fabio Pinelli. Perché anche sulle strade dell'appuntamento di Coppa Italia, la sua Skoda Fabia ha deluso le attese alimentando le recriminazioni espresse a San Marcello Pistoiese, mettendo tra il pilota di Buggiano ed un titolo che - già a metà stagione pareva formalità - troppi punti interrogativi. Perché la bandiera bianca alzata su Montevettolini, dopo una "toccata" della boema, si è rivelato l'amaro epilogo di un fine settimana passato a tirar giù bocconi amari ed a tentare un'improbabile rincorsa

a posizioni di rilievo. Vittoria di Rudy Michelini, debacle di Fabio Pinelli e seconda piazza di Tobia Cavallini: una situazione che, degna del miglior influencer, garantirà alla cornice di Follonica un interesse mostruoso. Tra le strade disegnate ad hoc dagli uomini di Pistoia Corse, Rudy Michelini ha dato continuità a quel filotto di vittorie avviato con il proprio nome impresso nella prima pagina dell'albo d'oro della Coppa Ville Lucchesi e rimarcato con il successo alla Coppa Città di Lucca. Per Tobia Cavallini, secondo sulla Skoda Fabia R5 che lo ha incoronato sulle strade della Valdinievole, è stato diverso. Partito con l'intento di ben figurare in una stagione avara di partecipa-

Michelini pigliatutto



zioni ma non certo di soddisfazioni, il pilota di Cerreto Guidi ha stretto i denti quando i secondi legati a qualche testacoda di troppo iniziavano a diventare pesanti per il podio. Ed il colpo di reni finale, garante dello scratch su Casore con nove secondi e passa sul diretto avversario Paolo Moricci, è valso la posizione d'onore. Sulla Hyundai Izo, il montecatinese ha ben impressionato cogliendo un risultato importante – il terzo gradino del podio assoluto – fotocopia di quello conquistato ad inizio settembre sulle strade del Rally degli Abeti. Era andata male a Reggello, con un attacco influenzale ad obbligarlo il pilota alla resa, ma la seconda parte di stagione ha restituito al panorama

rallistico toscano uno dei suoi primattori. Un podio, quello che ha catalizzato l'attenzione di Pistoia e dintorni, orfano di Luca Artino. Il ragazzone della valdinievole si è arreso nel secondo giorno di gara, in evidente difficoltà con la Skoda Fabia su un fondo condizionato dalla pioggia caduta al sabato. Il giorno seguente, ad appesantire il tutto è stata una scelta di gomme discutibile: da qui la volontà di fermarsi e di raccontare, a bocce ferme, tutto ciò che non è andato sul profilo social. Un'iniziativa per molti lodevole, quasi a voler chiudere l'ultima pagina sulla stagione 2018 e proiettarsi verso quello sfoglio della margherita che – in molti – hanno iniziato almeno a pensare.



**Pistoia,
6/7 ottobre 2018**

Il podio

**1° Michelini-Perna
Skoda Fabia R5
in 1.08'50"7**

**2° Cavallini-Farnocchia
Skoda Fabia R5
a 43"2**

**3° Moricci-Garavaldi
Hyundai i20 R5
a 43"6**

Baromet Rally



Vincitori di gruppo

Top Car
Michelini-Perna (Skoda Fabia R5)
2RM
Gasperetti-Ferrari (Renault Clio R3T)
Gr. R
Tabarelli-Vellini (Mitsubishi Lancer)
Gr. N/Prod S
Maglioni-Alfieri (Peugeot 106 Rallye)
Gr. A/Prod E
Corti-Catalano (Fiat Panda 100 HP)
Under 25
Paperini-Fruini (Peugeot 208)

Vincitori delle speciali

Michelini e Cavallini 4

Dartiti & Arrivati

	partiti	arrivati
WRC	-	-
S2000	-	-
S1600	3	2
R5	12	9
R4	1	1
R3T	1	1
R3C	2	1
R2B	12	10
R1B	-	-
R1A	2	2
RSD2.0	-	-
RST1.0	-	-
RS2.0	-	-
RS1.6P	1	0
N4	1	0
N3	10	5
N2	9	5
N1	2	2
K10	1	0
A7	4	3
A6	3	1
A5	3	1
A0	5	2
Totale	72	46

COPPA ITALIA

Città di Pistoia

Successo di pubblico nel centro di Pistoia

I nomi, altisonanti, degli esponenti della classe R5 hanno aiutato. Ma la cornice, quella cercata da anni dagli uomini di Pistoia Corse, ha fatto la differenza. Così, concretizzati i propositi di veder partire ed arrivare il rally nel centro cittadino, agli uomini della scuderia non è rimasto altro che godersi le presenze di pubblico sul piastrellato medioevale della città, stretta intorno al suo rally a fare da spot per la disciplina.



A7 Buralli-Mungai



2.assoluti Cavallini-Farnocchia



R4 Tabarelli-Vellini



S1600 Fagni-Massarò



3.assoluti Moricci-Garavaldi



N3 Zilocchi-Della Torre



R2B Ciardi-Ferrigno

➔ Classe per Classe



R5 – MICHELINI-PERNA (SKODA FABIA R5)

Con il muso della loro Skoda davanti a tutti, per la metà delle prove a disposizione, Rudy Michelin e Michele Perna centrano il terzo successo stagionale regalando al campionato regionale un bel tot di incertezza per la corsa al titolo. Seconda posizione per Tobia Cavallini e Sauro Farnocchia, con la loro Skoda Fabia tallonata dalla Hyundai I20 di Paolo Moricci e Paolo Garavaldi, terzi dopo aver perso la posizione nell'ultima speciale. Quarta piazza per Federico Delle Casa, con Pozzi chiamato a dettagli le note su quella Skoda Fabia desiderosa di scaldarsi in vista dell'imminente "Vallese". Una condotta densa di acuti, quella dello svizzero habitué dei fondi bianchi, su un asfalto condizionato dalla pioggia caduta nel primo giorno di gara. A chiudere la "top five" è stata la Peugeot 208 di Roberto Vellani e David Castiglioni, limitata da un setup tutt'altro che soddisfacente.

A7 – BURALLI-MUNGAJ (RENAULT CLIO WILLIAMS)

L'esordio sulla Renault Clio Williams non poteva essere dei migliori. Michael Buralli e Tommaso Mungai hanno fatto loro la classe dedicata alle 2000 di Gruppo A, con il pilota Under 25 che ha interrotto un percorso articolato sull'utilizzo di vetture di minor cilindrata. Seconda piazza per la Peugeot 205 di Massimo Lentini ed Elio Giannarini, con la francese – tutt'altro che da pensionare – che ha dato le spalle alla Renault Clio Williams di Luca Zinanni e Stefano Biagini.

N3 – ZILOCCHI-DELLA TORRE (RENAULT CLIO RS)

Distacchi e posizioni consolidate nell'ultima metà di gara, tra le vetture protagoniste della classe N3. A primeggiare è la Renault Clio RS di Gianluigi Zilocchi e Maurizio Della Torre, seguita da quella condotta da Alberto Verardo e Cristina Rinaldis, staccati di 44" e 5. Chiude il podio la Renault Clio RS di Alessandro Boschetti e Giulia Garbini.

S1600 – FAGNI-MASSARO (RENAULT CLIO S1600)

Luca Fagni ed Alessandro Massaro vincono il "derby", mettendo la loro Renault Clio S1600 davanti a quella di Gianni Lazzeri e Massimo Cesaretti. Un impegno che i due equipaggi della scuderia Jolly Racingteam hanno affrontato cercando di dare continuità ai risultati conquistati a Casciana Terme, Luca Fagni nelle vesti da pilota – e Gianni Lazzeri in quelle di organizzatore.

R2B – CIARDI-FERRIGNO (PEUGEOT 208 R2)

Alta qualità nella classe delle Peugeot R2. Ad avere la meglio, debuttante alla guida della francese, è stato Alessandro Ciardi. Con Emiliano Ferrigno alle note, il pistoiese coglie il successo nell'ultima speciale a disposizione mancando di poco la top ten. Alle loro spalle, a conferma del trend positivo espresso in questa stagione, Thomas Paperini e Simone Fruini, a soli tre secondi dalla leadership di classe. Terza piazza per Lorenzo e Cosimo Ancillotti: un ventaglio di equipaggi nell'arco temporale di dieci secondi, a conferma dell'agonismo espresso nella classe.



A6 Gallu-Pirisinu



A5 Corti-Catalano

R3C – MANGIAPANE-LO SCRUDATO (RENAULT CLIO R3)

R4 – TABARELLI-VELLINI (MITSUBISHI LANCER EVO IX)

R3T – GASPERETTI-FERRARI (RENAULT CLIO R3T)



R3C Mangiapane-Lo Scrudato



R3T Gasperetti-Ferrari



N1 Vaccai-Silvestri



N0 Quiriconi-Vighi



N2 Maglioni-Alfieri



R1A Matteuzzi-Piazzini

**A6 – GALLO-PIRISINU
(PEUGEOT 106)****N2 – MAGLIONI-ALFIERI
(PEUGEOT 106)**

Sono Andrea Maglioni ed Eugenio Alfieri a festeggiare a Pistoia un primato di classe che ha interrotto, per il pilota, due ritiri consecutivi nella stagione. Dietro alla loro Peugeot 106, staccata di nove secondi c'è quella di Matteo Boccardi e Marco Guidotti, con la Citroen Saxo di Stefano Paladini e Federico Buglisi terza sul podio, attardata da dieci secondi di penalità legata ad un ritardo al controllo orario.

**R1A – MATTEUZZI-PIAZZINI
(RENAULT TWINGO)**

Non c'è storia nel confronto tra le piccole Twingo: Giacomo Matteuzzi e Marco Piazzini prevalgono con oltre quattro minuti di distacco dagli inseguitori, Antoine Gall e Jose Ferrer, appesantiti da cinquanta secondi di penalità legati a cinque minuti di ritardo al controllo orario.

**A5 – CORTI-CATALANO
(FIAT PANDA HP)****N1 – VACCAI-SILVESTRI
(ROVER MG ZR 105)****A0 – DUCCESCHI-MORELLI
(FIAT SEICENTO)**

Un monologo, quello di Roberto Ducceschi e Jasmine Morelli, primattori in una classe decimata fin dalla prima giornata di gara. A contenderli il palcoscenico hanno provato Giovanni Foscarini e Veronica Lertora, attardati di sei minuti.



A0 Ducceschi-Morelli

**N0 – QUIRICONI-VIGHI
(FIAT SEICENTO)**